

# GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (payabili anticip.)

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio. ANNO SEMES. TRIMES.  
L. 30. — L. 10. — L. 5. —  
In PROVINCIA e in tutto il Regno. 25. — 11. 50. — 5. 75  
Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica  
tutti i Giorni  
eccettuati  
i Festivi

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la didatta non è fatta 30 giorni prima della scadenza  
s'intende provata l'associazione.  
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 30 la linea, e gli  
Annunzi a Centesimi 15 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Lenzi N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 4 luglio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

La legge 3 luglio contenente provvedimenti rispetto ai benefici e alle cappellanie laicali, che in alcune provincie del Regno furono soppressi con leggi precedenti a quella del 15 agosto 1867.

R. decreto 2 giugno, che istituisce la carica di conservatore nel Collegio di Napoli.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dell'ordine giudiziario.

Concessione di medaglie al valor di marina.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Camera dei Deputati

Tornata del 4 Luglio

Presidenza Biancheri presidente.

L'ordine del giorno reca la discussione dell'allegato P. dei provvedimenti finanziari, che concerne la legge sulla conversione dei beni immobili delle fabbricerie e dei benefici parrocchiali.

D'Onofe Regio combatte la legge. Egli non accetta, che una simile misura si prenda con tale facilità e come si trattasse di volture catastali.

Il progetto si riferita alle fabbricerie, e non va fino ai beni parrocchiali, sebbene la Commissione di ciò faccia una questione, non di principio, ma di opportunità.

L'oratore sostiene, che neppure le fabbricerie possono essere comprese nella legge del 1867, poiché il Consiglio di Stato ed i tribunali diedero in passato torto al Democ. il quale espose con le sue pretese lo Stato a sacrifici ed a spese.

Sarebbe stato molto meglio restituire la cosa nel suo stato.

(La Camera è deserta).

L'oratore tratta l'argomento del diritto di proprietà che è un diritto sacrosanto e di natura, mentre i diritti dello Stato sono suscettibili di modificazioni, e conclude, dicendo che, l'ero una volta il principio, cioè, accordato allo Stato il diritto di toccare alla proprietà dei comuni e delle famiglie religiose, nulla è di più sacro, né la proprietà delle proprietà, né quella degli individui.

Griffini Luigi propone e svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera invita il Governo a presentare sollecitamente un disegno di legge, nel quale si stabilisca una sensibile diminuzione della tassa straordinaria del 30 per cento, imposta sul patrimonio ecclesiastico dall'art. 18 della legge 15 agosto 1867, a favore dei benefici ecclesiastici, che danno una rendita nella inferiore a lire 300 annue.

Raeli (ministro) dice che si limiterà a constatare due soli fatti che erede sufficienti per respingere le accuse fatte al Governo, d'aver presentato questo progetto per rendere possibile la convenzione colla Banca e far fronte ai bisogni della finanza.

I due fatti sono questi: che la legge tanto contrastata oggi dall'on. D'Onofe fu presentata dal Ministero fino dal 1868, e poi rappresentata, in seguito a formale invito della Camera, fino dal 1869, cioè quando i provvedimenti finanziari non erano presentati, ma quando essi ancora non si prevedevano.

Questo fatto basta per sé a distruggere qualsiasi vizio sinistra, ed a fare sperare che la maggioranza apprezzerà il progetto, non solo per far fronte ai nostri bisogni, ma per rispondere a quei principi di giustizia distributiva, ai quali tutti dobbiamo omaggio.

Voci. Ai voti!

Bertolucci e Sineo presentano due ordini del giorno che non sono accettati.

Si procede alla discussione degli articoli.

Ecco il testo dell'articolo 10:

« Sono compresi nella conversione disposta dal paragrafo secondo dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, n.° 3036, i beni immobili delle fabbricerie e di altre amministrazioni in genere delle chiese parrocchiali; delle sussidiarie, dei santuari ed oratori presentemente riconosciuti quali enti morali ed aperti al culto, e di qualsiasi altro ente morale ecclesiastico ed inserviente al culto sotto qualsiasi titolo o denominazione. »

Lazzaro si dichiara favorevole al progetto, però trova ingiusta la tassa del 30 0/0 e vorrebbe riformarla stabilendo nell'applicazione il principio graduale.

Bortolucci combatte l'articolo 1.° che è base fondamentale della legge. Ripete molte delle cose dette dall'on. D'Onofe.

Raeli replica esser dolente che il proponente sia entrato nella discussione generale sostenendo un principio già inutilmente propugnato dall'on. D'Onofe.

Il ministro dimostra che la legge può benissimo colpire le fabbricerie e che in questo provvedimento nulla vi è di illegale.

Borghetti propone la soppressione dell'ultimo alinea della parola: « o di qualsiasi altro ente morale, ecc. »

Chiaves (relatore) aderisce a questa proposta.

Pecile propone e svolge la seguente aggiunta all'art. 1.°

Le disposizioni dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 e dell'articolo 1, n.° 1, della legge 15 agosto 1867, per gli effetti rispettivamente della conversione dei beni immobili e della soppressione, devono intendersi applicabili anche agli enti morali collettivi che abbiano cura d'anime abituali ed anche in qualunque modo esercitata, salvo sempre una sola porzione curata, se esiste separata dalla massa, ovvero

una quota curata di massa per congrua parrocchiale. »

Chiaves (relatore) dice che accetta con qualche modificazione questa aggiunta.

Mancini crede che questa aggiunta deve sospendersi fin dopo la votazione della seconda parte dell'art. 3 col quale è strettamente connessa.

Chiaves non crede esserci questa connessione.

Mancini insiste sulla sua proposta sospensiva.

Dopo brevi osservazioni degli on. Pecile e Cattucci, il seguito di questa discussione è rinviato all'altra seduta per la ragione che sopra questo articolo furono presentati altri emendamenti.

La seduta è sciolta alle ore 6.

Tornata del 5.

Presidenza Biancheri presidente.

L'ordine del giorno reca: « Discussione della legge della conversione dei beni delle fabbricerie. »

Si dichiara approvato l'art. 1.° con cui è stabilita la massima della conversione dei stabili delle fabbricerie ed altre amministrazioni delle chiese parrocchiali.

Mancini P. S. combatte l'art. 2 presentato da Pecile e modificato dalla Commissione, con cui si comprendono nella conversione dei beni spettanti ai capitoli delle Cattedrali ancorché investiti di parrocchialità o collettiva o singolare aventi cura d'anime abituali.

Chiaves e Raeli (ministro) sostengono l'articolo, ripetendo di non intendere con questo di non rispettare le sentenze dei tribunali; ma di operare secondo la necessità e giustizia del diritto del Parlamento d'interpretare le leggi e di proporsi d'evitare la discordanza delle sentenze delle varie Corti sopra la stessa questione, l'articolo è approvato.

Si fa lunga discussione sul art. 5 relativo alla tassa 30 0/0 cui prendono parte Bertoli che fa un emendamento, Sella (ministro) Bortolucci, Chiaves e Pecile, che fa un emendamento, Raeli, Cancellieri, Cattucci, Salaris, Mussi, Nicotera e De Ruggieri.

Si approva la 1.° parte dell'articolo, modificata dal Ministero, dalla Commissione e da Bertoli in questi termini: La tassa del 30 per cento d'imposta della legge 1867, non si applicherà al singolo beneficio che costituisce la congrua del parroco a norma dell'art. 3.°, né ai benefici a cui sia annessa l'obligazione principale permanente di coadiuvare il parroco nell'esercizio della cura ed a partire dal 1.° gennaio 1871 non si applicheranno più al patrimonio delle chiese parrocchiali e delle succursali amministrato dalle Fabbricerie, Opere, od altre Amministrazioni. Rimane al Governo il diritto di esigere il 30 0/0 sulla rendita del patrimonio suddetto, corrispondente al tempo anteriore al 1.° gennaio 1871.

Gadda (ministro) presenta il pro-

getto degli articoli modificativi della concessione della ferrovia Torino-Savona ed altri articoli addizionali per modificazione della Convenzione delle ferrovie dell'alta Italia.

Dopo ciò la seduta è levata.

## NOTIZIE ITALIANE

**FIRENZE** — Il Comitato privato della Camera nella seduta del 5 discussa ed approvò il progetto di legge per disposizioni organiche relative alle spese delle opere idrauliche di seconda categoria, e quello per l'approvazione degli elenchi delle opere idrauliche di prima categoria, nel Veneto e Mantovano giusta il voto del Consiglio di Stato. Debbero l'esame dei medesimi ad una sola Giunta di nove membri con mandato di riunirsi in un progetto unico e trasmesse a questa le raccomandazioni presentate intorno al primo progetto dai deputati Breda, Sartorelli, Toriggiani e Finzi.

— La *Gazzetta Ufficiale* conferma che S. M. il re ha ordinato che dalla sua cassetta particolare siano inviate lire quattordici mila a sollievo degli italiani delle colonie di Costantinopoli da annoverati dalla incendio di Pera, e S. A. R. il principe Umberto ha elargito allo stesso scopo lire mille.

— Pare che sia finalmente accomodata, fra il Ministero, la Commissione e i firmatari dell'emendamento Nobili la questione relativa ai compensi da accordarsi ai Comuni ed alle Province.

Alle Province si accorderebbe, per due anni, un sussidio sulla ricchezza mobile, equivalente a ciò ch'esse perdono.

Al Comuni si darebbe per tre anni e in quote sempre minori un compenso uguale alle loro perdite. Inoltre si toglierebbe al Governo la tassa di concessioni governative per quegli esercizi e rivendite che saranno tassati dai Comuni giusta le disposizioni della legge sottoposta all'esame della Camera. (Gazz. del Pop.)

— Leggiamo nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 6 corrente:

Intorno al viaggio di S. M. abbiamo le seguenti notizie:

S. M. giunse in ottimo stato di salute questa mattina alle ore 4 1/2 circa ad Asola da Torino, da dove era partito ieri sera alle ore 9 pomeridiane. Mossero ad incontrarlo presso l'arco trionfale romano il sotto-prefetto, il vicario generale della diocesi, i magistrati del tribunale civile e correctionale, il sindaco e la Giunta municipale, il comandante la luogotenenza dei reali carabinieri e moltissime persone. La città era inbandierata e la popolazione festante con continue acclamazioni dimostrò la devota affezione a S. M. che ne rimase visibilmente soddisfatto. Dopo un quarto d'ora di fermata Sua Maestà proseguì il viaggio per Valsavaranche.

— A beneficio degli italiani della colonia di Costantinopoli, danneggiati dall'incendio di Pera.  
S. A. R. il Duca d'Asola elargì la somma di lire mille.  
Il Ministero degli affari esteri inviò lire cinquemila.  
Il Ministero dell'interno lire quattromila.

— Leggiamo nel *Diritto*:  
Nostre informazioni particolari confermano la notizia già data con riserva dalla *Nazione* e senza riserva dalla *Riforma*, secondo la quale circola fra i deputati di sinistra un sottoscrizione con cui questi si obbligano ad abbandonare la Camera per rendere impossibile la votazione a scrutinio segreto della convenzione colla Banca.

— Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:  
Pare ormai sicuro che il progetto di legge relativo alla perforazione del Gottardo verrà dal Governo italiano presentato nell'attuale sessione.  
I deputati veneti però fanno vive istanze perchè si presenti anzitutto il progetto di legge relativo alla Pontebba.

— La *Nazione* scrive:

Si afferma essere state aperte dal ministro delle finanze alcune trattative per cedere il servizio delle Tesorerie alla Banca Nazionale, alla Banca Toscana, al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia, a condizione che questi istituti di credito rinescano a costituirsi in consorzio fra loro.

(Nuz.)

— Corre voce che a Ravenna debba avvenire fra breve un radicale tumulto nel personale di polizia.

La notizia data da alcuni giornali della surrogazione d'un funzionario civile ai generali Medici, prende ogni giorno più consistenza e presto crediamo che diverrà un fatto compiuto. (Op. Nuz.)

— Il senatore commendatore Pier Silvestro Leopardi versa in gran pericolo di vita.

**MORTARA** — Il 3 di luglio 1870, scrive la *Gazz. del Popolo* di Torino, sarà lungamente ricordato da quanti hanno avuto il piacere di assistere ad un splendido trionfo della iniziativa privata.

La stazione d'Alessandria, dove erano convenuti da Torino, da Firenze e da Milano i numerosi invitati, era il punto di partenza del convoglio speciale.

Vi si trovarono i ministri Gadda, Castagnola, Govone, e Acton; diversi senatori; i deputati Rattazzi, Mongelli, Ranco, Pissavini, Bottero.

Il convoglio speciale partito da Alessandria verso le 10 e 25 antimeridiane arrivò poco dopo le 11 a Castagnola; ma se la funzione ufficiale ebbe propriamente principio in questa bellissima testa della nuova linea, le liete accoglienze delle popolazioni, in tutte le stazioni e lungo i tratti delle ferrovie preesistenti, avevano dato al passaggio del convoglio e sin dal primo momento tutto l'aspetto d'una corsa trionfale.

**VENAFRO** — Scrivono da Venafro al *Pungolo* di Napoli: Il brigantaggio risolveva il cap: Due giorni fa si è tentato un ricatto nella città stessa di Venafro ed in vicinanza della caserma militare.

L'individuo che doveva essere ricattato, sig. Guarini, ebbe appena il tempo di salvarsi con la fuga.

Il signor Guarini è uno dei proprietari di questo paese.

**ROMA** — Una corrispondenza dell'*Indipendenza Italiana* reca:

Dopo il card. Gaudi, mons. Vitelleschi vescovo di Ussema, fece in Concilio un discorso che produsse grande impressione. Egli abbracciò tutte le opinioni del cardinale Guidi.

Si attende ora un discorso del cardinale Panabianco, gran penitenziere, che si dichiarerà energicamente contro l'infallibilità.

Si parla di una domanda che verrà presentata al papa per la chiusura della discussione.

L'arcivescovo di Vienna e quello di Orléans hanno dichiarato che lo schema dell'infallibilità anche modificato, non potrebbe essere accettato dal vescovo tedeschi e francesi del Concilio. Ogni speranza di riconciliazione sembra svanita.

## NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA** — Assicurati che Kératry interpellò oggi circa la Spagna. Assicurati pure che i deputati cat-

tolici, avendo interrogato i ministri circa l'occupazione di Roma, Ollivier e Garamont risposero, che la situazione non è ancora bene assodata in Italia e che gli interessi politici della Francia non permettono ora di ritirare le truppe. Soggiunse, che il gabinetto non pruderebbe una deliberazione così grave senza consultare la Camera.

In seguito a tale risposta i deputati cattolici non faranno più interpellanze; ma i deputati radicali interpellarono il Governo su ciò nella discussione del bilancio.

Stamane è arrivato il segretario d'ambasciata francese a Madrid. Oggi si radunerà il Consiglio di ministri.

Dicoi che l'ambasciata prussiana parla oggi per Emis, ove si trova il re di Prussia.

**SPAGNA** — La sera del 4 (si ha per telegramma) Serrano presiedette il Consiglio dei ministri. Signora il risultato delle deliberazioni; è però possibile che non esista alcun intirio per parte di Prim, il quale agì di pieno accordo col rege e ad il gabinetto che non si tratta di proclamare qualsiasi re senza l'approvazione della maggioranza assoluta dei deputati eletti conformemente alla legge votata recentemente dalle Cortes.

**GRECIA** — L'*Indep. Belge* annunzia che è avvenuta in Atene una crisi ministeriale. Zaimis ed alcuni altri ministri vorrebbero che si potessero limitare all'inchiesta che si sta facendo in seguito della catastrofe di Orropo sotto il controllo diretto dell'Inghilterra e dell'Italia. Pallanitis ed alcuni altri ministri passano al contrario che gli interessi e la dignità della Grecia esigono il compimento dell'inchiesta senza limiti né ostacoli.

## CRONACA LOCALE

### Libera Università degli Studi.

Col giorno 30 giugno u. s. si chiusero i corsi delle diverse Facoltà, e sono di già cominciati gli esami speciali. Ci si dice che questi sono coronati, nella generalità, da lodevole successo, e ne proviamo legittima soddisfazione.

Si ritiene che durante i medesimi dovessero arrivare tra noi per assistervi alcuni commissari regi; ma a tutto ieri, se le nostre informazioni sono esatte, non ne era venuto pur uno.

**Il Diario della Questura** di Martedì e di ieri è negativo.

**Annunziamo con piacere** che quanto prima avremo al Teatro Tosi-Borgli la drammatica Compagnia lombarda diretta dall'artista *Alamanno Morelli* la quale vi darà un breve corso di rappresentazioni.

Oltre il bravo *Morelli*, sappiamo che detta Compagnia annovera egregi artisti e che ne è il principale ornamento la signora *Virginia Murin*.

Questa novella non potrà non tornare gradita agli amatori dell'arte rappresentativa che tanto progredisce sotto la direzione dei *Morelli*.

UFFICIO DI STATO CIVILE  
del Comune di Ferrara

6 Luglio 1870

NASCITE — Maschi 1. — Femmine 1. — Totale 2.

MATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Villetti Gaetano di Ferrara, 8 anni 13, febbrile, ereditaria, di cui la famiglia di Ferrara d'anni 26 domestica coniugata.

Minori agli anni sette — N. 4.



## Varietà

**Onore ai Patriotti** — Il giorno 3 luglio, sulla facciata della casa del popolano Giuseppe Dolfi ove esiste ancora il di lui negozio di fornai, veniva posta dalla *Fratellanza Artigiana* di Firenze una lapide commemorativa, e si accompagnava quest'atto con grandiosa solennità. Ecco l'iscrizione:

Qui abitò  
Giuseppe Dolfi

E vi morì il XXVI luglio MDCCCLXX

Per onore la memoria del virtuoso popolano

Ché la modesta vita dedicò

Alla causa della libertà

La *Fratellanza Artigiana*

Il Municipio di Firenze annunziò

Questa lapide posò

Il III luglio MDCCCLXX

La cerimonia terminò così grida: *Viva la memoria di Giuseppe Dolfi*, ripetuto da una folla immensa ed entusiasta. E così che si onorano i bravi popolani, e se abbandonando le grida incomposte il nostro popolo imitasse l'esempio di questi uomini che nella modestia della loro posizione, seppero essere così utili ai concittadini e alla patria, noi andremmo alteri su ogni casa d'artigiano meritasse la lapide posta sulla sua della povera abitazione di Giuseppe Dolfi.

**Era morta ed ora è viva!**

Si legge nel *Popolo Italiano* di

Genova: L'interdita amazzone, che abbiamo ad ammirare ed applaudire la scorsa primavera all'Anteatro delle Peschiere assieme alla brava compagnia equestre Emilio Guillaume, la così detta Miss Ella (diciamo così, perchè Americana di nome e di fama, ma Chiavarezza di nascita) rimase, pochi giorni or sono, vittima del suo troppo identico coraggio, a Pavia, ove eseguendo in quel teatro i suoi pericolosi esercizi; avendo perduto l'equilibrio, cadde dal cavallo, che passandole sopra il corpo, in men che si dice la rendeva cadavere sfracellandole il cranio.

E il Secolo di Milano commentando

quest'ultimo scivolone:

Miss Ella, che non fu menomamente a Pavia, va riscuotendo ogni sera al nostro Ciniselli, fragorosi applausi.

Tale smentita data a quella funesta notizia la leggiamo con piacere, conoscendo pur noi la bravura di Miss Ella Boon, per averla potuta ammirare lo scorso anno al Teatro *Tosi-Borghi*, e comprendendo quindi quanto avrebbe perduto l'arte, se fosse stata vera la catastrofe, non si sa come nè perchè, narrata dal *Popolo Italiano*.

«Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni venesche che al fanno della nostra *Reverente Arcivescopia*, le parecchie città, specialmente a Milano, come e Bologna; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi seguenti alle case al presente annunzio.»

(5) Crediamo render servizio ai lettori, col chiamare la loro attenzione sulle virtù della deliziosa Reval-nia Arabica di Du Barry, di Londra, la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriche, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, giandole, veiosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, tintinnare d'orecchi, acidità, piunture, nausea e vomiti, dolori, ardori, pruriti e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, reni e bile; indigestione, tosse, asma, bronchi ed, tisi (consumazione), malattie catarali, eruzioni, melanconia, depressione, nevralgia, gotta, febbre, cattivo, cont' d'acidi, acururgia, sangue vizialo, idropisia, mancanza di

frechezza e d'energia nervosa. N. 72.000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Plaskow e della sig. march. di Béhan, ecc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C., 2, via Opinto, Torino, ed in provincia, presso i farmacisti e i droghieri. Anche la *REVAL-NIA* al Cioccolato, scatole per 12 tazze 3 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolette per 12 tazze 2 fr. 50 c.

(3) Siamo certi non dispiacerà al lettore se richiamiamo la sua attenzione sopra il seguente Articolo tolto dalla principale *Gazzetta Medica* di Berlino: *Allegato Medicinale Central Zeitung* pag. 143 N. 12.

Vera tela all'Arca di O. Galliani. La tela all'Arca del chimico O. Galliani di Milano, è da qualche tempo introdotta e venduta nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo spiraglio, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa vera tela all'Arca di Galliani è uno specifico raccomandato valissimo tutt'oggi rapporto ad un efficacissimo rimedio per i Reumatici, le Nevralgie, Sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie. Con essa si guariscono perfettamente i calli ed ogni altro genere di malati a li piedi.

Nel suo supremo sufficientemente raccomandare al nostro Pubblico l'uso di questa tela all'Arca, e dobbiamo però avvertire che diversi falsi imitazioni vengano spacciate da noi sotto questo nome in vista della grande ricerca della effettiva. Il Pubblico sia dunque guardingo non richiedere ed accettare che la vera tela all'Arca del chimico O. Galliani.

La vera tela all'Arca di Galliani O. Galliani, deve portare la firma del preparatore ed oltre a ciò essere contrassegnata da un timbro a secco O. Galliani, Milano. Costo a scelta doppio franco per posta nel Regno L. 1. 20. Fuori d'Italia, per l'Europa, Francia L. 1. 75. Negli Stati Uniti d'America, Francia L. 2. 30. Deposito in Ferrara nelle tre Famiglie NATURE.

## ELEZIONI POLITICHE

del 3 luglio.

(VOTAZIONE DI BALLOTAGGIO)

Collegio di Modica. — Votanti 124. Eletto avv. Carlo Papa con voti 92. Il prof. Bruao ne ebbe 29. Voti nulli 3.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra 3. — Lo *Standard* esprime sentimenti di sorpresa che Prim e il reggente svedio l'antagonismo naturale dell'imperatore Napoleone e del popolo francese colli' offrire la Corona al principe di Hohenzollern.

Fu dato un bacchettino in onore di Lessop. Vi assistettero parecchi grandi personaggi. Gladstone fece un brindisi alla salute di Lessop e parlò della sua opera grandiosa di cui si appropria tutti il mondo. Lessop gli rispose ricordando gli incoraggiamenti dati alla sua opera da lord Clarendon e da Gladstone; soggiunse che le parole di Gladstone rendono più stretti i vincoli tra la Francia e l'Inghilterra.

Parigi 3. — Corpo legislativo. — Cochery ed alcuni altri deputati hanno presentato un'interpellanza sull'opportunità dell'elezione di un principe prussiano al trono di Spagna.

Vienna 3. — Cambio su Londra 121 50.

Parigi 6. — Il *Constitutionnel* dice: «Dalle nostre informazioni risulta che il Governo considererebbe l'elezione d'un Hohenzollern al trono di Spagna come una cosa ed una minaccia per la politica francese. Il Governo sarebbe quindi deciso d'opporvi energicamente ai progetti di Prim.»

Londra 6. — Il *Morning Post* pubblica un telegramma di Tien-Tsin, in data del 25 giugno, il quale annunzia che il giorno 21 è scoppiata una insurrezione a Pechino. Il furore della piogbia era diretto specialmente contro i francesi e i preti francesi. L'incaricato d'affari francese, conte di Ro-

chechotart, il console francese, tutti i preti e le monache francesi furono massacrati. La cattedrale fu bruciata. Anche i russi furono massacrati, probabilmente per errore.

Il *Morning Post* calcola sopra una vigorosa azione dell'Europa, se la notizia si conferma.

## CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

4

|                                    |        |        |
|------------------------------------|--------|--------|
| Rendita francese 3 1/2 p. . .      | 72 62  | 72 17  |
| Italia 3 1/2 in cont. . .          | 69 30  | 59 50  |
| (Valori diversi)                   |        |        |
| Ferrovia Lombardo Veneto . . .     | 497    | 490    |
| Obbligazioni . . .                 | 213    | 210    |
| Ferrovia Romane . . .              | 36     | 36     |
| Obbligazioni . . .                 | 217 75 | 218    |
| Ferrovia Vittorio Emanuele . . .   | 163    | 162 50 |
| Obblig. Ferrovia Meridionali . . . | 175 50 | 175 50 |
| Cambio sull'Italia . . .           | 2 1/4  | 2 1/8  |
| Credito mobiliare francese . . .   | 232    | 232    |
| Obblig. Regia dei Tabacchi . . .   | 475    | 475    |
| Vienna. Cambio su Londra . . .     | 123 75 | 123 65 |
| Londra. Consolidati inglesi . . .  | 93     | 92 7/8 |

## BORSA DI FIRENZE

4

|               |       |       |       |       |
|---------------|-------|-------|-------|-------|
| Rendita . . . | 59 50 | 59 45 | 59 55 | 59 50 |
| Oro . . .     | —     | —     | —     | —     |

5

## Inserzioni a pagamento

Si riporta il presente Certificato per gli effetti di chi può aver ragione o interesse alla successione dello sgarrito Lucio Antonio.

LA GIUNTA MUNICIPALE  
DEL COMUNE DI FINALE  
NELLE EMILIA

Vista la domanda di Fortunato Zabini di Ferrara agli atti N. 1823 del giorno presente 5 Agosto 1864 sessantatruo

## CERTIFICA

Che Antonio Lucio figlio del fu Lodovico e della Brigida Fanti, che apparisce nato in questa città addì 17 dicembre 1787 ottantasette, come da analogo Fede dell'Arcipretura locale, non abbia più da lungo tempo in questo Comune;

Che le Anagrafi ufficiali non portano di lui nessuna memoria;

Che però non saprebbe precisarsi l'epoca della sua partenza di qui ma che possa bensì affermare d'aver questo dalare da più che quarant'anni addietro.

Che nessuna notizia, nessuna memoria esiste, a far certi della sua attuale dimora, di quella che prescelse quando si allontanò dal luogo di nascita, né tampoco alcun altra data che si riferisca ad esso ed alla sorte da lui corsa; e della sua famiglia che si posi di lui si allontanò da questi luoghi in epoca incerta ma lontana.

Tanto ecc.

Pel R. Sindaco

L'Assessore Auziano

BRESCIANI Dott. BERNARDINO

Ing. Gaetano Masi della

Ignazio Calvi della

Municipale

Vicenzi Damiano e Bulgarelli Francesco, questi null'altro sanno dire che dall'anno 1840, o 1841 circa non li hanno più veduto in luogo con avvertenza che il secondo non ha mai avuto incanto di parlar seco, e che il primo può deporre altresì che all'epoca predicata dimorava altrove, e che suo non espressamente al Fide come tale, e può cioè onde munirsi di recapiti opportuni per ammorliarsi, siccome gli disse.

## AVVISO

—0—

POMPEO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di angeli e di ogni altra specie di animali avverte coloro che volessero onorarli di loro gentili ordinazioni che esso ha recapito in Ferrara, in tre luoghi distinti e cioè 1.° presso il sig. Luigi Casotti in via Borgo Leoni N. 42; 2.° presso il sig. Agostino Laurenti sotto il Volto del Cavallo; 3.° nella casa di sua abitazione posta nel già palazzo Anelli, ora Saroli, in via della Rotta N. 61, dove saranno ricevute le ordinazioni suddette.

## ADVIS

**Antonio e Gian Battista** padre e figlio, 32 anni, imprenditori proprietari della GIORNALIERA CELERE da Ferrara a Comacchio e viceversa, richiamandosi all'avviso già pubblicato nello scorso Maggio corr. anno 1870.

## FANNO NOTO

**Che col giorno 26** audante Giugno essi intraprenderanno il trasporto dei passeggeri da Comacchio a Magnavacca e viceversa.

Si faranno quattro Corse *ordinarie* di giorno, con una DILIGENZA della portata di 22 persone.

Avranno anche luogo Corse straordinarie, tanto di giorno quanto di notte a mezzo d'una VETTURA per N. 7 persone.

| PREZZI PER LA DILIGENZA |       |               |          |
|-------------------------|-------|---------------|----------|
| Primi                   | Posti | — Andata . .  | Cent. 50 |
| «                       | «     | — Ritorno . . | idem     |
| Secondi                 | Posti | — Andata . .  | Cent. 45 |
| »                       | «     | — Ritorno . . | idem     |
| Terzi                   | Posti | — Andata . .  | Cent. 40 |
| «                       | «     | — Ritorno . . | idem     |

### PREZZI PER LA VETTURA

*Ferrara 22 Giugno 1870*

## Grande Assortimento

**AL NEGOZIO BRESCIANI**, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di *Luigi Trebbi* di Bologna.

**Estratto di alcuni pezzi**

|             |  |    |                    |        |
|-------------|--|----|--------------------|--------|
| Mazzetti    | — Il Volantino, scherzo per Piano . . . . .  |    | Prezzo di Catalogo | L. 4 — |
| Liranani    | — Duetto per Piano e Clarino . . . . .   | 37 |                    | 3 40   |
| Papini      | — Fantasia sull'Opera Le Educande di Sorrento, per Vcllo<br>lino, con accomp. di Piano . . . . . | 38 |                    | 3 70   |
| Ron-ogoli   | — Barbieri di Siviglia, Aria Rosina, del Maestro Da l'Argiria . . . . .                          | 39 |                    | 3 —    |
| Gallotti    | — Delfore e Rasseggiatore, Romanza per Piano . . . . .   | 39 |                    | 3 —    |
| Curti       | — La Favarella, per Violoncello con accomp. di Piano forte . . . . .                             | 39 |                    | 4 —    |
| Lucchesi    | — L'Amazzone, Gallop per Piano . . . . .   | 39 |                    | 4 —    |
| Donzelli    | — Gli Opposti, Stornella In Chiave di sol . . . . .  | 39 |                    | 2 —    |
| "           | — Se frase var, Melodia per Canto e Piano . . . . .  | 39 |                    | 3 —    |
| Rossi       | — Il Misterioso, Notturno per Piano . . . . .  | 39 |                    | 3 50   |
| "           | — La Campanella dei Defanti, Elegia per Piano . . . . .  | 39 |                    | 3 50   |
| Tedaldi     | — Notturno per Piano . . . . .   | 39 |                    | 4 50   |
| "           | — L'Ora del Tramonto, Romanza per Piano . . . . .  | 39 |                    | 2 60   |
| Brusiani    | — Un sogno di Paradiso, Valzer per Piano . . . . .   | 39 |                    | 2 —    |
| "           | — La speme, Romanza per Piano . . . . .  | 39 |                    | 4 —    |
| "           | — La Zingara, Marccha per Piano . . . . .  | 39 |                    | 2 50   |
| Dall'Argine | — I Gioielli Grasso, Valzer Gallop . . . . .   | 39 |                    | 2 60   |
| "           | — Omelia di Adalberto, Ballo ridotto per Piano. Atto I. . . . .                                  | 39 |                    | 4 —    |
| "           | " " " " II. . . . .  | 39 |                    | 4 —    |
| "           | " " " " V. . . . .   | 39 |                    | 5 —    |
| Sentoli     | — La Tradita, Elegia per Piano . . . . .   | 39 | VII.               | 4 —    |
| Buttozoni   | — Polka Inebriata per Piano . . . . .  | 39 |                    | 4 —    |

**N. B.** — Ai susseguanti prezzi si rilascia il 50 per cento

**Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni**  
venenose che si fanno della nostra **REVALENTA ALLA**  
**HERCA**, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como  
e Bologna; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a  
provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino,  
ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente  
avviso.

## NON PIU' MEDICINE

**SALUTE ED ENERGIA**

**SALUTE ED ENERGIA**  
restituite senza spese mediante la deliziosa farina igienica:

**LA REVALENTA ARABICA**

DU PARRY DI LONDRA

[illegible]

**Estretto di 58.000 euro**

Cura N. 65,184 — « *Prunetto* (Circondario di Mondovì), il 24 ottobre 1866.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

Corra N. 71660.  
Da vent'anni una moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi si era finta palpito al cuore, e da straordinaria goffezza, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; poi, era tormentata da distenne insomnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendeva incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Bevalenta Argentea** in sette giorni sarà la sua goffezza, dorme tutta la notte, e si riduce a una lunga passeggiata, e posso assicurarvi che in 65 giorni che la uso della vostra **delicata finta** trave!

denuncia farina trovata perfettamente guarita.  
Cura N. 6a, 343.

**L'uso della *Evalexia Arabica*** Du Barry e Comp. di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ricolta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter ommettere alcun cibo, trovò nella *Evalexia* quel solo che poté da veramente tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, a quello di perfetta guarigione.

ATANASIO LA BARBERA.  
Milano, 5 aprile.

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE**

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo, tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Dopo 40 anni di ostinato zuffolamento di orecchie, e di cronica ruminazione da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori morali della **Cioccolatte**. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, e io vi ringrazio. Spero non la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso **Cioccolatte**, dotato di virtù veramente sberleffanti per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo

Poggio (Umbria), 20 maggio 1869.

FRANCESCO VERGAMINI

In polvere per 1 tazza fr. 2. 50; id. per 24 tazze fr. 4. 50; id. per 48 tazze fr. 8;  
per 338 tazze fr. 36; in tavolette per 1 tazza fr. 2. 50.

di Barry e C., a Via Oposto, Torino,

**DEPOSITI**  
In **Ferrara** presso il sig. **LUIGI CONIASTRI** via Borgo Lepi, a **Ravenna** Belleoghi; a **Forlì** Cortesi

e Fagnani; E. Nosti e figlio; G. B. Muratori, a Rimini, Sesto e Tommasoni già Tacchi.

\_\_\_\_\_

**SPECIALITÀ CONTRO GLINSETTI**

Si vende in Ferrara nella Farmacia NAVARRA

**SPECIALITA' CONTRO GLI INSETTI**

DEL COLIBRI BUTANICA

**W. BYER DI SINGAPORE (Indie Inglesi)**

**"Pothere"** inestinguibile per distruggere le pulci e pidocchi -  
Compasto contro le pulci e pidocchi anche per bi-  
gattini, gattini, cani, vacche, ecc. alla dose di  
un grammo per litro di acqua. Prezzo Cent. 75 al vaso.  
Eugenato Inodoro per le pulci, pidocchi, ecc. alla dose  
di un grammo per litro di acqua. Prezzo Cent. 75 al vaso.

**"Pothere"** tegolante contro i scarafi, topi, talpe ed altri  
insetti di simili natura - Cent. 80 al vaso.

R. A. Ad ogni scatola è unita una cartolina illustrata - Donazione e vendita  
presso la Farmacia G. GALEAZZI, via dell'Industria, 24, Milano (sempre a tutta commo-  
dazione).

Dirittamente all'Orlogio del Castello

di W. BYER DI SINGAPORE

## ACADEMIA DE VENEZUELA

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico *Tutler* e fabbricata da *Odoardo Ariei* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bressiani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

## AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. g<sup>ra</sup>.